

A 200 lire le curve per i giovani e gli studenti

Ancora ridotti i

prezzi a Firenze

Confermato per domenica il rientro di Benaglia a interno

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 14. Sono trascorsi appena 48 ore da quando il Commissario straordinario della Fiorentina Enrico Longinotti accennò alla possibilità di fare assistere agli incontri un maggior numero di giovani stabilendo dei prezzi « popolari » e già l'idea ha preso corpo. Domenica tutti i giovani al disotto dei 18 anni potranno accedere al settore delle curve con sole 200 lire: e con loro anche le donne. Così è stato deciso da Longinotti e dai suoi collaboratori: una decisione che è il frutto dei successi ottenuti dalla campagna « riduzione-prezzi » iniziata un mese fa in occasione della partita Fiorentina-Torino.

In quell'incontro il successo fu eccezionale: la Fiorentina, rispetto al campionato precedente, incassò 6 milioni e 648.965 lire in più mentre il numero degli sportivi pa-

ganti aumentò di ben 12.740 unità. Dopo quattro partite (Torino, Catania, Milan, Bari) la Fiorentina sempre rispetto alle partite dello scorso anno ha incassato in più 33 milioni e 125.815 lire mentre gli spettatori paganti sono aumentati di ben 41.856.

Un successo, quello ottenuto dalla Fiorentina, che ormai non ammette più controprove, sulla giustizia dell'iniziativa per la quale il nostro giornale si è sempre battuto. Una iniziativa che sta trovando il consenso anche delle società più retrive, visto che la maggioranza dei sodalizi calcistici italiani stanno seguendo l'esempio della società viola.

E' evidente però che la riduzione dei prezzi potrà dare altri buoni frutti solo se di pari passo migliorerà il livello del gioco e se la spettacolo sarà sempre assicurato. Nel caso contrario non c'è riduzione di prezzi che tenga: gli sportivi, non andranno negli stadi nemmeno se verranno pagati.

Longinotti, nell'annunciare la decisione ha dichiarato: « Nonostante la riduzione dei prezzi ci eravamo accorti che i giovani presenti allo stadio erano ancora pochi. Per questo, per facilitare l'ingresso dei giovani, abbiamo deciso di istituire questi nuovi prezzi che ritengo possano accontentare tutti. In questo momento l'unica preoccupazione nostra è quella di ricevere in tempo i biglietti poiché i nostri prezzi entrano in vigore a partire da domenica in occasione della incontro che la Fiorentina sosterrà con il Mantova ».

A proposito di questa partita c'è da aggiungere che oggi gli atleti della Fiorentina hanno ripreso la preparazione. Le condizioni di tutti, sono ottime, tanto da permettere il buon Chiappella ha solo l'imbarazzo della scelta (ragion per cui non ha voluto pronunciarsi sulla formazione). Però, visto che il Mantova dovrebbe presentarsi a Firenze con Jonsson interno di punta c'è da giurare che Chiappella lascerà a riposo Lojacono per fare posto al più scattante e pratico Benaglia. E c'è tanto più probabile dopo la insufficiente prestazione fornita domenica dell'attacco viola. Comunque una decisione definitiva verrà presa nel corso della settimana dopo la partita di allenamento fissata per il pomeriggio di giovedì.

Altre notizie del clan viola la riguardano la formazione del nuovo Consiglio direttivo. Abbiamo appreso che anche ieri il Commissario straordinario ha avuto un incontro con alcuni sportivi, nel corso del quale si è discusso sul futuro del sodalizio viola.

A quanto ci risulta le persone disposte a fare parte di un nuovo Consiglio sono molte: resta però da vedere se gli interessati potranno accordarsi sul programma preferito da Longinotti che a quanto ci risulta dovrebbe essere rieletto presidente.

Loris Ciullini

Non corrono i ciclisti professionisti
MILANO, 14. La riunione ciclistica di questa sera al Palazzo dello Sport, imperniata sul campione del mondo della velocità Sante Giardoni e degli altri principali « pistards », è stata limitata a una manifestazione dilettantistica. I professionisti non hanno infatti potuto parteciparvi non essendo provvisti della tessera LVI per il 1964; soltanto Giardoni ne è in possesso.

Pattinaggio

Conferma della Dijkstra



GRENOBLE, 14. La campagna europea accente di pattinaggio artistico su ghiaccio, l'olandese Sjoakje Dijkstra, trova in testa alla classifica le prime due prove di prezzi obbligatori al campionato di pattinaggio su ghiaccio del 1964. L'olandese ha totalizzato nelle due prove 22 punti. Seconda nella classifica provvisoria è l'austriaca Heltzer con 339,2 punti. L'italiana Sandra Brugnara è quindicesima con 266,5 punti. Nella foto: la Dijkstra.

I venti caldi e la pioggia l'hanno sciolta

A Innsbruck manca di nuovo la neve

La «Tre-3» anticipata a sabato per sfruttare la neve rimasta



INNSBRUCK, 14. Gli organizzatori dei giochi olimpici invernali, nel qual caso prima l'alta temperatura (otto gradi sopra zero), poi la pioggia, caduta abbondantemente oggi pomeriggio, ha sciolto parte del sottile strato di neve, caduta nei giorni scorsi. In particolare, comunque, la situazione è più grave per le piste da bob, che sono state le più danneggiate, in quanto più esposte al vento caldo proveniente dall'Italia.

Gli organizzatori dei Giochi non hanno nascosto questa sera il loro pessimismo. Di umore nero, non hanno esitato a definire la situazione « scoraggiante ». Comunque, hanno ribadito che faranno tutto quanto sarà possibile perché i Giochi si svolgano regolarmente.

Da sottolineare intanto, che anche in Italia il tempo provoca analoghi inconvenienti: così per esempio è stato annullato il « Fallo delle Dolomiti », gara di slalom femminile che doveva aver luogo il 18 e 19 gennaio. Così è stata rinviata a domani la gara di bob che doveva aver luogo oggi a Cortina.

Qualche timore si nutre anche per il regolare svolgimento della « Tre 3 » in programma a Madonna di Campiglio ed anticipata a sabato per sfruttare la presenza della neve sulle piste. A Madonna di Campiglio sono intanto arrivati gli sciatori francesi che saranno tra i favoriti delle gare insieme agli austriaci. Ecco nella foto a fianco il fuoriclasse francese PERILLAT, che sarà il rivale numero 1 dell'austriaco Zimmerman ai Giochi

Stasera i «bilanci» passeranno per acclamazione

Roma: nuovo compromesso

tra il C.D. e Marini

Come preannunciato, stasera (con inizio alle 19) si svolgerà la riunione del C. D. della Roma per studiare il bilancio (interessante il periodo primo giugno 1962-30 giugno 1963) e la situazione contabile dal primo luglio al 30 dicembre 1963 (non ancora trasformata in bilancio). Una riunione che fino a pochi giorni addietro pareva dover essere molto « calda » e forse decisiva per il futuro della società: si parlava infatti di rimpasti, di uomini nuovi, di probabili dimissioni del vecchio C. D. e addirittura di una estromissione di Marini Dettina.

E non erano solo parole in verità, perché erano ben noti che pronti parecchi piani di attacco. Così Marini pareva intenzionato a chiedere un notaio a contribuire subito dopo la riunione con un contributo di 4-500 milioni) onde indurre i consiglieri a dare le dimissioni: così a loro volta i consiglieri minacciavano di non approvare i bilanci se Marini avesse rivelato l'esistenza di un passivo di gestione superiore a quanto dichiarato subito dopo la campagna acquisti (una cifra di 186 milioni, alla quale nessuno aveva creduto); così infine erano stati in molti a sostenere l'iniziativa dell'« revisore dei conti Mauro Lais diretta a convocare un'assemblea straordinaria ».

Le promesse dunque erano incandescenti: ma con il trascorrere dei giorni molta acqua è passata sotto i ponti a gelare gli entusiasmi. Ha cominciato il rimpasto, rinunciando al suo progetto e dichiarando che si limiterà a presentare tutta la situazione finanziaria reale della Roma (che pare presenti uno sbilancio di gestione di circa 800 milioni) onde sollecitare una proficua discussione con i consiglieri: ed hanno continuato i consiglieri annunciando di voler desistere da loro propositi e rinnovando clementemente le loro dimissioni di fatto.

Rimane il solo Lais sulle barricate, ma da solo, senza appoggi e senza seguito, che può fare molto poco evidentemente, specie se la riunione di stasera si chiuderà come tutto fa prevedere a « tarallucci e vino », cioè con la piena approvazione dei bilanci da parte dei consiglieri, sempre dopo che Marini avrà rinnovato la promessa di garantire tutto in proprio (una promessa che verrà sicuramente messa a verbale).

Ciò dovrebbe garantire i consiglieri di qualsiasi sorpresa futura: ma sia chiaro che l'approvazione dei bilanci da parte del C. D. costituisce una volta una sicurezza (almeno dal punto di vista morale) per Marini Dettina. Infatti dopo questo gesto i consiglieri che già hanno scarsissima voce in capitolo non potranno più muovere critica all'operato di Marini.

E sia chiaro che di fronte ai suoi ed ai tifosi i consiglieri risponderanno insieme a Marini degli errori compiuti dal presidente. Insomma lunedì dal costituire l'occasione per una discussione e per una serena discussione sulla situazione della Roma e sui mezzi per sanarla, la riunione di stasera rischia di finire con un nuovo compromesso.

Il prof. Zappalà ha comunicato che da oggi Manfredini sarà posto a disposizione dell'allenatore — sarà lo stesso prof. Zappalà ad accompagnare Manfredini al campo delle Tre Fontane per dare direttamente all'allenatore i consigli medici opportuni per la graduale ripresa dell'attività del giocatore.

Il programma settimanale degli allenamenti della Roma è il seguente: mercoledì, giovedì e venerdì — campo Tre Fontane — ore 10; sabato — ore 10,32 partenza della squadra per Bologna dove arriverà alle ore 14,43; dopo la gara Bologna — Roma la squadra partirà alle ore 19,43 giungendo a Roma alle ore 24. Non è prevista per questa settimana gara di allenamento.

Secondo Rimedio

Più facile il Tour-baby

Come i professionisti anche i dilettanti del ciclismo sono già entrati nella fase della preparazione specifica per affrontare determinati traguardi della stagione. Ovviamente questo vale anche per i probabili « assessori ». Così il commissario tecnico della nazionale Elio Rimedio ha già iniziato il giro di ricognizione delle forze a sua disposizione per affrontare l'anno più impegnativo (l'anno delle olimpiadi), tenendo domenica un raduno dei corridori emiliani più promettenti.

Al suo rientro a Roma Elio Rimedio ha rilasciato una dichiarazione sulle caratteristiche che avrà l'attività da svolgere e particolarmente sulle caratteristiche del Tour de l'Avenir (del quale giorni a dietro sono state rese note le tappe).

Dopo aver confermato che a suo giudizio il Tour de l'Avenir '64 si svolgerà su un percorso sostanzialmente più facile che nelle passate edizioni e che in questa edizione della corsa, notevolmente avvicinata alla « corsa della pace » per caratteristiche e criterio, i ciclisti delves avranno maggiori possibilità di affermarsi di quanto non ne abbiano avute l'anno scorso, Rimedio ha proseguito:

« E' inoltre da sottolineare che il fatto che il Tour sia stato alleggerito non favorisce né va a danno della preparazione olimpica. La preparazione per i giochi di Tokio è infatti relativa alle necessità di affrontare singoli corridori. Alcuni hanno bisogno di lavorare di più e altri di meno. Portare la squadra per l'intera durata del Tour sarebbe un errore, in quanto tale forma dovrebbe rimanere inalterata per ben tre mesi e questo è impossibile. Occorre inoltre tenere presente che non esiste una preparazione comune per tutti e che ogni corridore deve avere la propria attività, per essere efficiente al momento giusto, secondo le proprie qualità e possibilità strutturali e costituzionali. Alcuni corridori, per essere in piena efficienza in occasione dei giochi di Tokio, avranno necessità di partecipare al Tour a tappe del mondo per i due mesi precedenti alla loro partenza per le ragioni sopra esposte ».

Naturalmente non possiamo che essere d'accordo con Rimedio, sia per quanto riguarda il criterio con il quale intende preparare i nostri ragazzi per le olimpiadi, sia per la sua fiducia nella possibilità di allestire una squadra per le diverse competizioni internazionali alle quali sicuramente dovremmo partecipare.

Crediamo comunque di dover aggiungere che il discorso di Rimedio per il Tour de l'Avenir è un discorso che deve essere fatto anche per la Varsavia-Berlino-Praga; questa corsa che ormai ha diritto di essere considerata come la più bella corsa a tappe del mondo per i dilettanti (tanto è vero che ad essa anche il Tour de l'Avenir si adegua) non può essere ignorata.

In effetti considerandoci ancora una « nazionale qualificata » gli organizzatori della « corsa della pace » hanno sollecitato ed eccitato la nostra federazione a partecipare alla loro corsa. Ma ancora non hanno avuta una risposta.

Tutto ciò contrasta con la serietà con la quale il Presidente dell'UIVI (e dell'UTI) Adriano Rodoni partecipando alla cerimonia della partenza l'anno scorso osannò la « corsa della pace » e ancor peggio contrasta con il buon senso sportivo che vorrebbe si evitasse il deperimento della nostra tradizione nello sport della bicicletta.

Tutte le nazioni che partecipano alla Varsavia, Berlino, Olimpia, al Tour de l'Avenir e ai campionati del mondo. E' quindi una corsa che può fornirci preziose esperienze.

Per quali ragioni dunque l'Italia non vi può partecipare? Forse per motivi tecnici? No di certo.

Niente Silvestri alla Lazio

Miceli: fiducia a Lorenzo



Il presidente della Lazio, Miceli, ha riconfermato la sua fiducia all'allenatore Juan Lorenzo. Subito dopo la sconfitta con il Bologna, era infatti circolata la voce che il dirigente bianconero era deciso a sostituire il trainer argentino. Amel, si era fatto anche il nome del nuovo allenatore: quel Silvestre, che attualmente sta guidando con ottimi risultati il Cagliari nel suo campionato di serie B.

Fronte è stata, però, la sollevazione della tifoseria laziale contro l'impetuosa decisione. E Miceli, ieri sera, ha dovuto fare una precisazione nella quale esclude che lui abbia mai fatto « sondaggi » che prescindano dalla presenza indispensabile dell'allenatore Lorenzo.

Intanto i bianconeri hanno ripreso la preparazione in vista dell'imminente confronto con la Juventus. Quasi sicuramente domenica sarà assente Carosi, che osserverà alcuni giorni di riposo a causa di un fastidioso disturbo all'inguaire. Ieri non si allenò Galli, al quale sono stati ingessati il polso e la mano sinistra. Carletto riprenderà comunque gli allenamenti fin da oggi e la sua presenza contro la Juve è data per scontata.

Nella foto: LORENZO.

Altafini squalificato?



Quasi sicuramente Altafini verrà squalificato a seguito del calcio dato a Bozzao (che gli è costato l'espulsione nell'incontro con la Spal). Il giudice sportivo Barbè ha preso ieri in esame i rapporti degli arbitri relativi alle partite di domenica ed oggi si conosceranno i verdeti. Per il Milan sarà un bel guaio perché pare che anche Sani sia indispensabile per il « derby » di domenica; mentre pare che l'Inter abbia ritrovato in un colpo solo la sua forma migliore con il ritorno in squadra di Marilino Corso. Se a ciò si aggiunge che per il gran derby di domenica appare ormai scontato il rientro di Pechi si capisce come la situazione del Milan vada facendosi piuttosto critica. Nella foto: ALTAFINI.

Il 25 gennaio a Napoli

Del Papa contro Halafih Rinaldi «torna» a fine mese

Il Palazzetto dello Sport di Napoli riaprirà i battenti, dopo le gare dei Giochi, il 25 gennaio per ospitare una riunione di pugilato. Il match-clou sarà sostenuto dal campione italiano del medio-massimi, Piero Del Papa, che affronterà, sulla ringiera di Napoli, il pericoroso Halafih. Gli organizzatori non hanno ancora varato gli altri match: certamente verrà disputato un torneo tra pesi welter, al quale parteciperà Niero.

Rinaldi, prima di difendere il titolo europeo dell'assalto di Scholz, in Germania, sosterrà due incontri di preparazione. La rentrée del campione, che non sale sul ring dall'incontro con Schoepfer, è prevista per la fine del mese e non avrà luogo a Roma. Il secondo incontro dell'anziano avrà invece luogo al Palazzetto dello Sport della capitale, verso la metà di febbraio. Nel programma con ogni probabilità figurerà anche Benvenuti, che avendone disputato numerosi incontri dopo il 31 agosto 1963, ha osservato un periodo di riposo. Avversario del trapanese dovrebbe ancora essere un americano.

Il procuratore di Sandro Lopopolo, Steve Klaus, ha ricevuto un'offerta di 3.000 dollari (ma egli afferma trattarsi di 3.500) dall'organizzatore veneziano Oscar Parra per un combattimento fra il suo pugile ed il venezuelano Hernandez, che figura al secondo posto nelle graduatorie mondiali dei leggeri. Il match dovrebbe svolgersi a Caracas il mese prossimo e Parra, qualora Lopopolo fosse indisponibile, gradirebbe che fosse variegata da Klaus la candidatura di Biondi Klaus, dal cambio di Klaus, ha risposto in senso affer-

mativo per Lopopolo, ma ha chiesto una borsa ben più consistente.

Il pugile portoricano Carlos Ortiz, campione del mondo dei pesi leggeri, si è accordato per difendere il titolo contro l'americano Kenny Lane per il 4 aprile a San Juan. Lo ha annunciato il presidente americano della WBA, Emile Brunet. Ortiz ha ricevuto una garanzia di 62.500 dollari (oltre 38 milioni di lire italiane) mentre a Lane sono stati offerti 12.500 dollari (circa 7 milioni e mezzo in lire italiane).

La nazionale italiana di pugilato composta dagli atleti Massa, Zurlo, Girgenti, Sabri, Arcari, Quirici, Bruscin, Valle, Rosati e Canè, ha lasciato Roma, diretta a Glasgow. La nazionale italiana incontrerà la

squadra scozzese il giorno 16. L'allenatore federale, Rea, prima della partenza, ha dichiarato che considererà la non perfetta preparazione e la presenza in squadra di alcune riserve e di un esordiente (il medio massimo Rosati), come deroga positiva anche un pareggio.

Con un verdetto che ha sollevato le proteste dei numerosi spettatori presenti al Palazzetto dello Sport di Parigi, il welter pesante francese Leveque, ha battuto ai punti in 10 riprese l'italiano residente in Francia, Fabio Bettini. Nel corso del combattimento Leveque ha forse preso più sovente l'iniziativa mostrandosi però molto impreciso e poco potente. Molto più abile e veloce, l'italiano è parso migliore nell'insieme.

Correranno in Argentina

Ingaggiati da Fangio dieci piloti italiani

MILANO, 14. L'ex campione del mondo Juan Manuel Fangio ha concluso l'ingaggio di 10 corridori italiani di formula junior per le gare che si disputeranno nel prossimo mese di febbraio a Buenos Aires. Mar del Plata, Cordoba, Mendoza e Bahia Blanca a celebrare il sessantesimo anniversario dell'Automobil Club argentino i corridori ingaggiati da Fangio sono: « Geky » Russo, Corrado

Manfredini, Carlo Facetti, nonché Rigamonti, Deseri, Ghezzi, Caioni, Mapeoli, Mosio e Zanarotti. I mezzi che saranno messi a loro disposizione partiranno per l'Argentina il 22 gennaio, via mare, da Genova, sulla stecca bastimento col quale farà ritorno in patria Fangio, che nei prossimi giorni spera di poter cominciare ad effettuare la traversata anche Giancarlo Baghetti.

Eugenio Bomboni